



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 183/18/CSP

**ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO A CARICO DELLA
SOCIETÀ ITALIA MEDIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (SERVIZIO DI MEDIA
AUDIOVISIVO IN AMBITO NAZIONALE “RETE ITALIA TV”) PER
LA PRESUNTA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE
NELL’ART. 20, COMMA 5, DELLA LEGGE 6 AGOSTO 1990, N. 223
E NELL’ART. 8, COMMA 2, DELL’ALLEGATO A)
ALLA DELIBERA N. 353/11/CONS
(PROC. N. 2697/MRM)**

L’AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 18 settembre 2018;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico della radiotelevisione*”, come modificato dal decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 120, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44*”;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante “*Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato*”;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011, ed il relativo Allegato A, recante “*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale, preceduto da consultazione pubblica*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 350/12/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 405/17/CONS;

VISTA la delibera n. 172/17/CONS, del 18 aprile 2017, recante “*Attuazione della nuova organizzazione dell’Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello*” e, in particolare, l’art. 5;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e Consultazione pubblica sul documento recante Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. Fatto e contestazione

Con nota prot. n. 12851/2018 del 30 gennaio 2018, pervenuta all’Autorità in pari data (prot. n. 0006587), il Nucleo speciale per la radiodiffusione e l’editoria della Guardia di Finanza - in merito alla richiesta avanzata dalla Direzione contenuti audiovisivi dell’Autorità con note prot. n. 36493, del 6 giugno 2017, e n. 65700, del 21 settembre 2017 - ha inviato l’esito degli accertamenti svolti nei confronti della società Italia Media S.r.l. in liquidazione, fornitore del servizio media audiovisivo in ambito nazionale in tecnica digitale “*Rete Italia TV*”, rappresentando che quest’ultima non è stata in grado di esibire la registrazione integrale dei programmi televisivi emessi per i tre mesi successivi alla data di diffusione degli stessi ed altresì che dall’esame della programmazione trasmessa da “*Rete Italia TV*” dal 20 al 26 novembre 2017, acquisita in copia presso l’emittente, emerge, in alcune fasce temporali, l’assenza di segnale audio.

La Direzione contenuti audiovisivi dell’Autorità, effettuato l’esame del contenuto delle registrazioni acquisite presso la società Italia Media S.r.l. in liquidazione e degli atti inviati dal Nucleo speciale per la radiodiffusione e l’editoria della Guardia di Finanza ha rilevato, infatti, l’assenza di audio durante le registrazioni nelle fasce orarie di programmazione sotto riportate in violazione dell’art. 20, comma 5, della legge n. 223/90 in combinato disposto con l’art. 8, comma 2, dell’Allegato A alla delibera n. 353/11/CONS:

- 20 novembre 2017 fasce orarie: 6-7-8-9-10-11-12-13- 14-15-16;
- 21 novembre 2017 fasce orarie: 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16;
- 22 novembre 2017 fasce orarie: 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16;
- 23 novembre 2017 fasce orarie: 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15;
- 24 novembre 2017 fasce orarie: 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15;
- 25 novembre 2017 fasce orarie: 6-7-8 -10-11-12-13-14-15.

La Direzione contenuti audiovisivi dell’Autorità, pertanto, rilevato che la registrazione della programmazione mandata in onda da “*Rete Italia TV*” dal 20 al 25 novembre 2017 non presentava, nelle suddette fasce temporali il segnale audio risultando inadatta a costituire uno strumento probatorio certo per l’esercizio delle funzioni di vigilanza sul rispetto della disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, con provvedimento CONT.02/18/DCA/N°PROC.2697/MRM dell’8 marzo 2018, notificato in data 13 marzo



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

2018, ha accertato la sussistenza di una condotta rilevante per l'avvio di un procedimento sanzionatorio ed ha contestato alla società Italia Media S.r.l. in liquidazione la presunta violazione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e di cui all'art. 8, comma 2, dell'Allegato A alla delibera n. 353/11/CONS per la irregolare conservazione delle registrazioni dei programmi.

2. Deduzioni della società

La società Italia Media S.r.l. con nota prot. n. 0039969 del 26 marzo 2018 ha chiesto di essere sentita sui fatti oggetto di contestazione e, riservandosi di produrre eventuale ulteriore documentazione utile a chiarire le circostanze rilevate, ha rappresentato che l'assenza di segnale audio in alcune parti della programmazione è causata dal programma utilizzato per visionare i DVD consegnati agli agenti della Guardia di Finanza nel corso del sopralluogo effettuato presso l'emittente.

Nel corso dell'audizione, tenutasi in data 12 aprile 2018, la società Italia Media S.r.l. in liquidazione, nel ribadire quanto asserito nella memoria difensiva del 26 marzo 2018, si è impegnata a produrre tutte le registrazioni della programmazione oggetto di contestazione conservate nell'archivio magnetico dell'emittente entro la data del 20 maggio 2018.

La società Italia Media S.r.l. in liquidazione, con nota pervenuta all'Autorità il 17 maggio 2018 (prot. n. 39969) ha trasmesso un *hard disk* contenente le registrazioni della programmazione mandata in onda da "Rete Italia TV" dal 20 al 26 novembre 2017.

Nelle registrazioni pervenute il 17 maggio 2018 si rilevano le medesime trasmissioni presenti nel supporto magnetico consegnato alla Guardia di Finanza in data 13 dicembre 2017 dotate di segnale audio integro.

3. Valutazioni dell'Autorità

Con nota prot. n. 85559/2018 del 4 luglio 2018, pervenuta all'Autorità in pari data (prot. n. 00053736), il Nucleo speciale per la radiodiffusione e l'editoria della Guardia di Finanza - in merito alla richiesta di chiarimenti avanzata dalla Direzione contenuti audiovisivi dell'Autorità con nota prot. n. 45737 del 7 giugno 2018 - ha precisato che le registrazioni dei programmi acquisite in data 13 dicembre 2017 sono state consegnate direttamente dalla società in un *hard disk*, senza aver subito riversamenti su supporti DVD che possano aver determinato l'insorgenza di anomalie e che da una ulteriore verifica sui contenuti del materiale consegnato in data 13 dicembre 2018 effettuata avvalendosi del programma di lettura di *files* multimediali *VLC Media Player* non sono state riscontrate variazioni rispetto a quanto già rilevato nel corso del precedente monitoraggio per il quale era stato utilizzato il programma di lettura *Windows Media Player*.

A seguito della valutazione della documentazione versata in atti e della visione e comparazione del contenuto dei supporti magnetici pervenuti, si ritiene di poter accogliere le giustificazioni addotte dalla società Italia Media S.r.l. in liquidazione,



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

rilevando che le registrazioni inviate da quest'ultima all'Autorità con la citata nota prot. n. 39969 del 17 maggio 2018 contengono le medesime trasmissioni presenti nel supporto magnetico consegnato alla Guardia di Finanza in data 13 dicembre 2017 con segnali audio integri. Alla luce degli accertamenti compiuti non risulta infatti possibile escludere che la mancanza di segnali audio rilevata in talune parti delle registrazioni consegnate alla Guardia di Finanza possa essere stato causato dall'utilizzo di un programma inidoneo alla corretta lettura dei *files* ovvero da un imprevisto tecnico occorso nella fase del trasferimento dei dati dall'archivio magnetico dell'emittente all'*hard disk* consegnato alla Guardia di Finanza;

RILEVATO che la società Italia Media S.r.l. in liquidazione risulta aver correttamente conservato la registrazione integrale dei programmi diffusi da "Rete Italia TV" dal 20 al 26 novembre 2017, completa delle informazioni relative alla data e all'ora di diffusione;

RILEVATA, pertanto, la mancanza dei presupposti per la prosecuzione del procedimento sanzionatorio nei confronti della società Italia Media S.r.l. in liquidazione per inosservanza delle disposizioni contenute nell'art. 20, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e nell'art. 8, comma 2, del *Regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale* di cui all'Allegato A alla delibera n. 353/11/CONS;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento della Autorità*;

DELIBERA

l'archiviazione degli atti del procedimento per presunta violazione delle disposizioni contenute nell'art. 20, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e nell'art. 8, comma 2, dell'Allegato A alla delibera n. 353/11/CONS, avviato nei confronti della società Italia Media S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Latina, via Isonzo n. 94, per non luogo a procedere.

La presente delibera è notificata alla parte e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 18 settembre 2018

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Antonio Perrucci